



COMUNE DELL'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 70

OGGETTO: Regolamento comunale per la stima del valore delle terre civiche per mutamenti di destinazione ed alienazioni.

Affissa all'A.P. il 10/8/03

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi
L'Addetto [firma]

L'anno duemilanove, il giorno tredici del mese di luglio, convocato con mezzi idonei per le ore 9,30, si è riunito in L'Aquila nella sala del Consiglio Regionale nel palazzo dell'Emiciclo, alle ore 10,00, il Consiglio comunale in sessione straordinaria di prima convocazione, sotto la presidenza del presidente del Consiglio Comunale, avv. Carlo Benedetti e con la partecipazione del Segretario generale dott. Vincenzo Montillo.

Proceduto ad effettuare l'appello nominale risultano presenti:

1	CIALENTE Massimo	SI	22	LUDOVICI Giuseppe	NO
2	ALBANO Vito	SI	23	MANCINI Angelo	SI
3	ARDUINI Giampaolo	SI	24	MANCINI Pierluigi	SI
4	BENEDETTI Carlo	SI	25	MASCIOTTO Giustino	SI
5	BERNARDI Antonello	NO	26	MUCCIANTE Franco	NO
6	BERNARDI Giuseppe	SI	27	ORSINI Angelo	NO
7	CAPRI Maurizio	NO	28	PADOVANI Gianni	SI
8	COLONNA Franco Maria	SI	29	PERILLI Enrico	SI
9	COLONNA Vito	NO	30	PERROTTI Adriano	NO
10	CORRIERE Pasquale	SI	31	PISTOIA Francesco	NO
11	D'ERAMO Luigi	SI	32	RIVERA Vincenzo	SI
12	DI CARLO Gino	SI	33	SANTILLI Antonella	SI
13	DI LUZIO Luigi	SI	34	SCIOMENTA Corrado	SI
14	DI PIERO Piero	NO	35	TANCREDI Pierluigi	NO
15	DI STEFANO Pietro	SI	36	TIBERI Alfonso	SI
16	DURANTE Adriano	NO	37	TIBERIO Marco	NO
17	FACCIA Luigi	NO	38	TINARI Roberto	NO
18	IMPRUDENTE Emanuele	NO	39	VALENTINI Francesco	SI
19	IOVENITTI Nicola	NO	40	VERINI Enrico	NO
20	LEOPARDI Maurizio	SI	41	VICINI Giancarlo	SI
21	LOMBARDI Enzo Mario Nino	SI			24

[firma]

[firma]

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, il consigliere comunale straniero Vide Roland e gli assessori Vice Sindaco Riga, Moroni, D'Innocenzo, Pezzopane, Lattanzi, Giangiuliani, Lisi.

Il presidente, accertato che il numero dei presenti è tale da rendere valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta, che è pubblica.

E' concessa la parola al consigliere Angelo Mancini che interviene sui problemi delle scuole cittadine.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il Comune dell'Aquila dispone di un considerevole patrimonio naturale costituito, in massima parte, da beni demaniali gravati da uso civico;

la materia degli usi civici, regolata, a livello statale, dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766, e dal regolamento di esecuzione approvato con r.d. 26 febbraio 1928, n. 332, attende da molto tempo una nuova disciplina che definisca i principi fondamentali ai quali le Regioni dovranno attenersi nello svolgimento delle potestà legislative ad esse spettanti;

nelle more della suddetta ridefinizione da parte del legislatore statale, la regione Abruzzo ha legiferato con propria L.R. 3 marzo 1988, n. 25, come modificata e integrata dalle successive L.R. nn. 3/1999, recante "Norme in materia di usi civici e gestione delle terre civiche - Esercizio delle funzioni amministrative";

la citata legge integrativa n. 68/1999, ha dettato, in particolare, le procedure utili per la determinazione dei valori dei suoi gravati da diritti di uso civico;

ratio ispiratrice di dette fonti normative, statali e regionali, è la liquidazione degli usi civici, tramite gli istituti giuridici indicati, in particolare, dal legislatore regionale;

detta ratio risponde, peraltro, alle numerose richieste pervenute nel tempo relative per mutamenti di destinazione e/o alienazioni di terre demaniali gravate da uso civico;

Ravvisata, pertanto, la necessità di addivenire alla definizione di un Regolamento Comunale per la stima del valore terre civiche per mutamenti di destinazione e alienazioni;

Ritenuto che i parametri annualmente stabiliti da questo stesso Consiglio comunale in materia di ICI possano costituire una ragionevole base di calcolo ai fini del Regolamento in questione, con applicazione degli abbattimenti previsti dalla citata L.R. n. 68/1999;

Vista e condivisa la proposta regolamentare predisposta dal Settore Ambiente e qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la legge 16 giugno 1927 n. 1766 sul riordinamento degli usi civici e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il successivo regolamento di attuazione approvato con il D.D.L. del 26 febbraio 1928 n. 332;

Vista la legge regionale 3 marzo 1988 n. 25 e sue modifiche ed integrazioni per le norme in materia di usi civici e gestione delle terre civiche;

Vista la legge regionale 14 settembre 1999 n. 68 e sue modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 sul riordinamento degli Enti Locali;

Visto il parere favorevole espresso dalla IV Commissione Consiliare nella seduta del 24.03.2009;

Visto il parere favorevole espresso dalla II Commissione Consiliare in data 27.03.2009;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti in data 21.02.2009;

Visto il parere favorevole per l'integrazione espresso dal Collegio dei revisori dei conti in data 13.03.2009 che si allegano entrambi alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dalla V e XII circoscrizione;

Visto il parere espresso dalla IV Circostrizione Favorevole a condizione che venga annullata l'applicabilità dei criteri di stima ai fini della scalssificazione e che la stessa venga trasformata in concessione dei terreni di uso civico, al fine di non sottrarre la proprietà ai naturali utilizzatori dei diritti civici;

Visto il parere contrario espresso dalla I Circostrizione espresso in data 09.03.2009;

Visto che non sono pervenuti i pareri delle restanti circoscrizioni;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso in data 24.02.2009;

Visto il parere di regolarità contabile espresso in data 25.02.2009: Il dirigente competente P.A. Masciovecchio A. ad esprimere il parere di regolarità tecnica favorevole ha dichiarato che la presente proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, pertanto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 il parere di regolarità contabile non è richiesto;

DELIBERA

- Di approvare il "Regolamento Comunale per la stima del valore terre civiche per mutamenti di destinazione e alienazioni" predisposto dal Settore Ambiente e qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun accertamento o impegno di spesa, né diminuzione di entrata;
- Di mandare al Settore Affari Generali, al Settore Bilancio e Affari Finanziari e Settore Ambiente per quanto di competenza.

Il Presidente mette in votazione il I punto all'o.d.g. già discusso nella precedente seduta del Consiglio Comunale ed è approvato all'unanimità.

Astenuti i consiglieri: Tiberi, Tancredi, Lombardi, Sciomenta e Mucciante.

Consiglieri successivamente intervenuti: Mucciante, Faccia, Durante, Capri, Tancredi (29).

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vincenzo Montillo

IL PRESIDENTE

Avv. Carlo Benedetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che la presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10/8/09 al 25/8/09 senza opposizione.
L'Aquila li 28/8/09

IL MESSO COMUNALE

IL FUNZIONARIO

DIRETTORA ESECUTIVA

In data 20/8/09 (art. 134, comma 3, DLgs. 267/2000 TUEL)
L'Aquila li 28/8/09

IL FUNZIONARIO

Allegato alla deliberazione di
C.C. 75 del 13/7/2009

Il Segretario

Il Presidente

COMUNE DELL'AQUILA

Collegio dei Revisori dei Conti



Città dell'Aquila
Prot n° 0011289 del 17/03/2009

ENTRATA

Al Settore Attività Istituzionali

del Comune dell'Aquila

e pc

Alla Segreteria Generale

Verbale n. 15/2009

VERBALE DI PARERE

Oggetto: Proposta di deliberazione del C.C. concernente:

- Regolamento comunale per la stima del valore delle terre civiche per mutamenti di destinazione e alienazioni.

L'anno 2009, il giorno 13 del mese di marzo alle ore 12,15 si è riunito il Collegio dei Revisori in L'Aquila, Viale Crispi, n. 28/A con la presenza dei Sigg.ri:

- 1) D.ssa Annamaria Bonanni, Presidente;
- 2) Dr. Stefano Ioannucci, Revisore;
- 3) Rag. Tommaso Copersino, Revisore.

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

I Revisori esaminano la richiesta di parere per l'integrazione pervenuta dal settore di competenza in data 26.02.09 concernente la proposta di deliberazione di cui in premessa.

- Regolamento comunale per la stima del valore delle terre civiche per mutamenti di destinazione e alienazioni.

La proposta non comporta alcun accertamento o impegno di spesa, né diminuzione di entrata, pertanto, visto il parere di regolarità tecnica, il Collegio esprime parere favorevole.

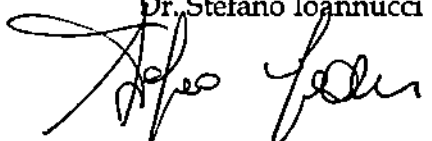
La seduta si scioglie alle ore 12,45 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

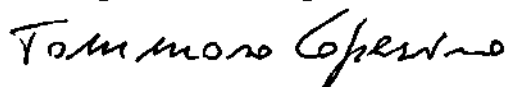
D.ssa Annamaria Bonanni



Dr. Stefano Ioannucci



Rag. Tommaso Copersino



Allegato alle deliberazioni di
C.C. n. 7 del 13/7/2009
Il Segretario Il Presidente

COMUNE DELL'AQUILA
Collegio dei Revisori dei Conti

Al Settore Attività Istituzionali
del Comune dell'Aquila
e pc Alla Segreteria Generale

Verbale n. 7/2009

VERBALE DI PARERE



Oggetto: Proposta di deliberazione del C.C. concernente:

- **Regolamento comunale per la stima del valore delle terre civiche per mutamenti di destinazione e alienazioni.**

L'anno 2009, il giorno 21 del mese di febbraio alle ore 10,30 si è riunito il Collegio dei Revisori in L'Aquila, Viale Crispi, n. 28/A con la presenza dei Sigg.ri:

- 1) D.ssa Annamaria Bonanni, Presidente;
- 2) Dr. Stefano Ioannucci, Revisore;
- 3) Rag. Tommaso Copersino, Revisore.

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

I Revisori esaminano la richiesta di parere pervenuta dal settore di competenza in data 11.02.09 concernente la proposta di deliberazione di cui in premessa.

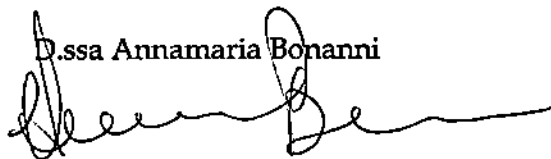
- **Regolamento comunale per la stima del valore delle terre civiche per mutamenti di destinazione e alienazioni.**

La proposta non comporta alcun accertamento o impegno di spesa, né diminuzione di entrata, pertanto, visto il parere di regolarità tecnica, il Collegio esprime parere favorevole.

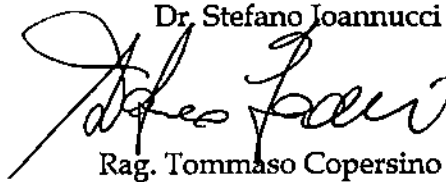
La seduta si scioglie alle ore 10,45 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

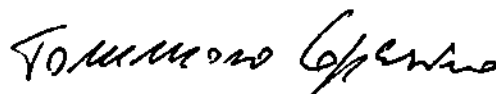
D.ssa Annamaria Bonanni



Dr. Stefano Joannucci



Rag. Tommaso Copersino



ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Oggetto del presente Regolamento è la definizione dei criteri utili alla stima del valore dei terreni di uso civico di competenza del Comune dell'Aquila per i quali sia stato richiesto il mutamento di destinazione e/o l'alienazione.

Le Amministrazioni Separate possono stipulare apposita convenzione con il Comune dell'Aquila per far stimare i terreni ricadenti sotto la propria competenza da tecnici del Comune (sulla base dei criteri previsti nel presente Regolamento), con corresponsione di adeguato compenso a favore del Comune stesso.

ART. 2 - CRITERI PER LA STIMA DEI TERRENI OGGETTO DI MUTAMENTI DI DESTINAZIONE E/O ALIENAZIONE

Relativamente ai beni oggetto di edificazione o che abbiano irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione agraria, boschiva o pascoliva, il valore del suolo è determinato utilizzando, quale base di calcolo, il metodo per la determinazione del valore ai fini ICI delle aree edificabili, come determinato annualmente dal Consiglio Comunale. Il RUP effettuerà i calcoli con l'applicazione delle regole e degli abbattimenti in esso previsti, con esclusione dei seguenti abbattimenti:

- a) area edificabile inferiore al lotto minimo d'intervento;
- b) caratteristiche geometriche dell'area che non consentono realmente la possibilità di edificare;
- c) area soggetta a vincolo archeologico;
- d) aree ricadenti in fondi interclusi.

Effettuata la stima, si applicheranno i seguenti criteri di riduzione (*ex art. 2 comma 5 L.R. 14 settembre 1999 n. 68*):

- a) nel caso in cui la edificazione o l'utilizzazione sia precedente alla approvazione dello strumento urbanistico vigente, e dunque l'incremento di valore è in parte attribuibile alla avvenuta utilizzazione, i valori di riferimento saranno ridotti del 60 %¹;
- b) nel caso in cui l'edificazione o utilizzazione già avvenuta, ovvero quella prevista, abbia destinazione quale prima abitazione del soggetto interessato i valori di riferimento saranno ridotti del 60 %²;
- c) nel caso in cui l'edificazione o utilizzazione già avvenuta, ovvero quella prevista, sia finalizzata all'insediamento di attività produttive i valori di riferimento saranno ridotti del 60 %³;
- d) nel caso di concorrenza di fattispecie ricomprese nelle ipotesi a), b), c) la riduzione è cumulabile ma non potrà, in ogni caso, superare il limite del 90 %⁴;
- e) i naturali residenti avranno diritto a un'ulteriore riduzione del 40 %⁵ del valore così come determinato dal precedente punto d).

Qualora una singola particella ricada in più zone urbanistiche, ci si riferirà a quella di valore maggiore ridotta del 20%.

¹ Valore massimo stabilito da normativa regionale (L.R. 68/99 art. 2 comma 5 come modificato da L.R. 16/06 art.1 comma 35)

² Valore massimo stabilito da normativa regionale (L.R. 68/99 art. 2 comma 5 come modificato da L.R. 16/06 art.1 comma 35)

³ Valore massimo stabilito da normativa regionale (L.R. 68/99 art. 2 comma 5 come modificato da L.R. 16/06 art.1 comma 35)

⁴ Valore massimo stabilito da normativa regionale (L.R. 68/99 art. 2 comma 5 come modificato da L.R. 16/06 art.1 comma 35)

⁵ Valore massimo stabilito da normativa regionale (L.R. 68/99 art. 2 comma 5 come modificato da L.R. 16/06 art.1 comma 35)

I criteri di stima di cui al presente regolamento saranno applicabili anche ai fini della sclassificazione.

ART. 3 – MODALITA' DI VERSAMENTO DEL VALORE DEL BENE (*ex art. 2 comma 7 L.R. 14 settembre 1999 n.68.*)

Il controvalore del bene può essere versato in unica soluzione al momento della stipula del relativo atto di trasferimento ovvero, ove motivatamente richiesto dall'interessato ed assentito dall'Amministrazione Comunale, può essere versato mediante rateizzazione, maggiorata degli interessi al saggio legale.

ART. 4 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dal giorno successivo al termine della relativa pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune dell'Aquila.

Presidente BENEDETTI

Si procede all'appello. Ventiquattro presenti. La seduta è validamente costituita.

A nome mio personale e dell'intero Consiglio Comunale formulo le più sentite condoglianze al collega Antonello Bernardi per la perdita del padre Giuseppe.

Punto numero 1 all'ordine del giorno: "Regolamento comunale per la stima del valore delle terre civiche per mutamenti di destinazione ed alienazioni".

Nomino scrutatori i Consiglieri Corriere, Arduini e Lombardi.

Chiede di parlare Mancini, prego

Consigliere MANCINI Angelo

Grazie Presidente. Intanto mi associo alle condoglianze per la morte del papà del Consigliere Antonello Bernardi. Lo avevo incontrato qualche giorno fa, era chiaramente un uomo che veniva tutti i giorni a L'Aquila; aveva questa voglia di riniziare. Probabilmente non tutti noi abbiamo la stessa voglia che aveva lui e quindi è una perdita importante anche a livello di spinta morale per la città.

Detto questo, io voglio riporre il problema che forse abbiamo trascurato e continuiamo a trascurare. Le scuole.

Non lo faccio ancora una volta negli stessi termini. Vi dico che probabilmente sulle scuole stiamo sbagliando tutto. Anche come Comune e anche come amministrazione provinciale.

Mi spiego meglio.

Due mesi fa

Presidente BENEDETTI

Consigliere, ha cinque minuti

Consigliere MANCINI Angelo

Sì. Esposi questo cartello che vale ancora oggi. Noi avremmo avuto dire con forza, come amministrazione comunale e provinciale, che, vista la situazione dell'Aquila, andava garantito subito un intervento per le scuole: tutte strutture antisismiche, da localizzare nella periferia della città. Questo avrebbe tranquillizzato tante famiglie, e se contemporaneamente non fossero state fatte queste due ordinanze, (che riassume: due ordinanze, uno scandalo), probabilmente tante persone oggi avrebbero iniziato i lavori nelle proprie abitazioni e la città forse si ripopolava un po'.

Questo non è stato fatto.

Addirittura il piano, fatto non so da chi, della localizzazione delle scuole elementari e medie, ha un'assurdità incredibile. Si vanno a localizzare strutture, (e voglio una risposta: chi è che le ha localizzate queste scuole medie ed elementari), lì dove già ci sono scuole medie, dove si ristruttureranno edifici e voglio vedere i genitori, non tanto quest'anno che si possono bloccare, ma l'anno prossimo, dove iscriveranno i figli: se in un edificio in cemento armato ristrutturato o nelle tecnostutture. Questo creerà nel nostro Comune, nella nostra città un'ulteriore contrazione di scuole, perdite di posti di lavoro perché mi spiegate qual è la logica della localizzazione della Carducci, che stava al Viale, quindi andiamo nel concreto, la localizzazione della De Amicis che stava al centro? Dove stanno altre scuole e altri circoli o dove non stanno altre scuole e altri circoli?

Questo caro Sindaco, caro Massimo, creerà un contrasto a livello cittadino incredibile.

Quando i genitori vedranno le tecnostutture, (poco fa stavo parlando con un genitore), quando vedranno tecnostutture ed edifici ristrutturati, chiaramente la scelta sapranno come farla.

Ve l'ho detto: non da quest'anno ma dall'anno prossimo.

La Provincia ha presentato un piano che io ho contestato, solo io, che era questo: quello di ristrutturare gli edifici a Colle Sapone e mettere lì dentro altre scuole.

Dentro l'Itis ci andrà l'Itas, che stava al Viale; dentro allo scientifico e al geometri ci andrà il commerciale; dentro l'Ipias ci andrà l'istituto d'arte. E chiaramente la parte finale è quella più bella: il liceo classico, linguistico, pedagogico e sociale andrà a Pettino, scuola che l'amministrazione provinciale ha voluto, l'unico edificio scolastico così costruito negli ultimi anni, come sede dell'amministrazione provinciale. Oggi ci va il liceo classico.

Questa pare che sia la decisione, nonostante ho insistito per tecnostutture, per la localizzazione da parte del Comune, ci va il liceo classico.

Perché non ci vanno gli uffici? Perché non si costruiscono tecnostutture in modo da tranquillizzare le famiglie e dare quelle certezze che oggi non si hanno?

Una cosa però può essere fatta subito e chiedo di farla immediatamente: quella di rivedere le aree destinate alle scuole elementari e alle scuole medie, e farlo con criterio.

Ci sono zone sprovviste di scuole elementari e medie: vanno localizzate lì. Ci sono le aree, fatele. Non si può lasciare una cosa così importante ad un ufficio.

Questo andava programmato, andava programmato sentendo gli interessati, che forse all'inizio hanno sbagliato perché non hanno sostenuto quello che hanno sostenuto: tecnostutture per tutti.

Oggi facciamo i conti con questa realtà.

E Massimo, se non si fa questa cosa, noi restiamo che in città non rientra nessuno.

Ho finito Presidente, però un'altra cosa me la deve concedere: si è parlato per anni delle maestre del prescuola e interscuola. Sapete oggi come stanno? Stanno senza stipendio. E senza indennità, perché hanno un contratto a tempo determinato per dieci

mesi e chiaramente sono state licenziate luglio e agosto. Questo perché noi permettiamo ad un'azienda, che è quella dell'AFM, di fare quello che vuole, di fare un bando dove si prevede il contratto a tempo determinato per dodici mesi, ma non farglielo: farglielo per dieci mesi e adesso stanno a spasso con questa situazione drammatica che c'è, perché manco l'indennità di disoccupazione prendono.

Ultima cosa, poi ritornerò sulle ordinanze: io non posso sapere dai giornali che un assessore non c'è più. Volevo capire perché l'Assessore Ximenes non c'è più in Giunta, quali sono le motivazioni e cosa ha portato il Sindaco a ritirare la delega alla Dottoressa Ximenes, se è possibile, così noi che facciamo parte di questo Consiglio Comunale, sia maggioranza che opposizione, sappiamo le motivazioni

Presidente BENEDETTI

Grazie. Avevo chiesto al Sindaco di farle più tardi le comunicazioni proprio per consentire lo svolgimento della normale attività istituzionale. Chi avrà la pazienza di rimanere nei banchi, ovviamente, ve lo chiedo perché anche se siamo in seconda convocazione per i primi due argomenti, il quorum deliberativo è fissato in venti presenti.

Quindi vi prego di continuare ad essere presenti.

Bisogna senz'altro procedere alla votazione per alzata di mano, considerato che abbiamo fatto l'appello cinque minuti fa. Diamo atto intanto dell'ingresso dei Consiglieri Tancredi, Capri, Mucciante, Faccia e Durante.

Allora metto ai voti il punto numero 1 all'ordine del giorno per alzata di mano: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? A maggioranza con l'astensione dei Consiglieri Tiberi, Tancredi, Lombardi, Sciomenta, Leopardi, Di Luzio e Mucciante.

La delibera è approvata

AA.11.52/25.3.010



COMUNE DELL'AQUILA

CONSIGLIO COMUNALE

All'Ufficio Messi

S E D E

OGGETTO: Ripubblicazione Regolamenti.

Si invita codesto ufficio a voler ripubblicare, per 15 giorni, i Regolamenti di seguito elencati ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello Statuto Comunale:

- Regolamento per l'esecuzione del controllo del rendimento di combustione e dello Stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici;
- Regolamento comunale per la stima del valore delle terre civiche per mutamenti di destinazione ed alienazioni;
- Regolamento comunale per la cessione/monetizzazione delle aree per opere di urbanizzazione;
- Statuto e concezione nuovo Ente d'Ambito n. 1 aquilano.

L'Aquila, li 25.03.2010

IL FUNZIONARIO